

Informativa N. 41

Roma, 04 marzo 2013

AL LUPO!!! AL LUPO!!!

**Chi è causa del suo mal pianga se stesso, subito pronti
a salire sul carro dei vincitori!!!**



**Cci, interpretazione autentica, sentenze di
Trani e Larino, circolari unilaterali
per ex A1, B1, B2, B3, C1, C2, C3!!!**

**Non sembra vero, ma in giro per l'Italia i giudici del
lavoro cominciano a dare ragione ai lavoratori che hanno
impugnato un Contratto Integrativo mai condiviso dalla
FLP.**

SUBITO dopo l'approvazione del CCI firmato solo dalla minoranza delle OO. SS. (Cisl- Unsa – Ugl-Intesa) la FLP ha sempre, in molteplici modi e in almeno in una dozzina di richieste dirette ed indirette, scritto all'amministrazione per l'interpretazione autentica delle attività lavorative e più nello specifico nei lavori che i lavoratori delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie dovevano espletare a partire dal 29 luglio 2010 per effetto del nuovo ordinamento professionale (informative n. 103/2010, 206/2010, 26/2011, 199/2012, 33/2013).

Da quell' infausto giorno i lavoratori da Trapani a Torino non hanno avuto più pace e addirittura hanno svolto attività lavorative diverse da città a città e perfino da ufficio ad ufficio dello stesso distretto giudiziario.

L'amministrazione dietro sollecitazione continua della FLP ha in più occasioni risposto unilateralmente, indicando e interpretando le attività da svolgere per i lavoratori, come per esempio per gli assistenti, gli ufficiali giudiziari ecc..., senza avere mai attivato il tavolo del confronto con le OO.SS. . Quello che è più grave è che malgrado il malcontento generale e cronico dei lavoratori nessuna sigla sindacale, che aveva sottoscritto l'accordo (CCI) il 29 luglio 2010, ha contrastato le circolari unilaterali emesse dall'amministrazione.

ORDINARIA ATTENZIONE !!!

Ordinaria amministrazione !!!

Oggi tutti i nodi vengono al pettine, subito pronti a salire SUL CARRO DEI VINCITORI!!!

Come per incanto le parti si ribaltano: chi aveva firmato quel contratto, che ha contribuito a porre in questa condizione di sottomansione come è lo status in cui OGGI si trovano una buona parte dei dipendenti del DOG, pretende oggi di tutelare una parte dei lavoratori (soltanto i B3).

La FLP ha, invece, sempre detto fin dalle prime battute che quel contratto integrativo doveva prevedere un passaggio giuridico ed economico per tutti i lavoratori a cominciare dalla qualifica ex A1 che si doveva concretizzarsi di fatto:

**da A1 a B1, da B1 a B2, da B2 a B3,
da B3 a C1, da C1 a C2, da C2 a C3.**

Così non è stato perché la minoranza delle sigle sindacali, congiuntamente con l'amministrazione, hanno deciso di dare vita a questo contratto intempestivo, approssimativo, non qualificante e non confacente alle vere esigenze dei lavoratori, dell'utenza e della stessa amministrazione.

Per quanto riguarda la procedure da adottare a tutela di TUTTI i lavoratori giudiziari, persa l'opportunità nel luglio del 2010 di sostenerli al tavolo della contrattazione, l'unica strada percorribile ora è rimasta quella giudiziaria. Pertanto, la FLP tutelando i DIRITTI DI TUTTI I LAVORATORI iscritti e non iscritti fa presente che si attiverà ulteriormente sia legalmente che contrattualmente, cosa quest'ultima già accaduta nell'ultima nota inviata all'amministrazione dove si chiede la riapertura del tavolo contrattuale, proprio per poter finalmente dare a tutti i lavoratori la giusta qualifica funzionale giuridica ed economica.

Si precisa che qualsiasi impugnazione contro l'integrativo può **essere avanzata nel quinquennio** e, quindi, facendo due conti la **scadenza naturale per qualsiasi impugnazione rispetto all'infausto CCI viene a decadere il 28 luglio del 2015.**

Va da sé quindi, che non occorre depositare un tentativo obbligatorio di conciliazione ora poiché oggi non è più “obbligatorio” .

Si raccomandano, pertanto, tutti i lavoratori, in attesa delle sentenze definitive, di firmare invece la petizione per chiedere direttamente al Ministro della Giustizia, al Capo Dipartimento e al Direttore Generale e alle altre OO.SS. la riapertura del tavolo contrattuale e nelle more l’interpretazione autentica sempre voluta dalla FLP unitamente ai lavoratori proprio per evitare che una Amministrazione la mattina si svegli e dica al dipendente di quell’ufficio giudiziario cosa deve e cosa non deve fare; tanto alla fine se le cose vanno bene è merito dell’amministrazione, se invece ci sono problemi ne risponde direttamente il lavoratore (anche se quella attività non è ascrivibile al suo profilo) il quale non coperto da nessuna assicurazione, non ha avuto dei corsi di formazione adeguati e rischia suo malgrado, nel migliore dei casi, un procedimento disciplinare. Questo status è stato prontamente contrastato ripetutamente dalla FLP anche con iniziative legate allo stress da lavoro correlato. (Vedi tribunale di Roma)

Questa vacanza interpretativa ha portato a tutto ciò.

Infine tutti i lavoratori sono invitati a inviare con ogni mezzo: fax, prioritarie, mail ecc... ecc... per le eventuali nuove iniziative da intraprendere.

Si ribadisce che la FLP è pronta a tutelare i DIRITTI DI TUTTI I LAVORATORI senza OBBLIGO DI ISCRIZIONE.

Aiutaci ad aiutarti!!! Chiamaci anche tu!!!



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

PETIZIONE

**Al Ministro della Giustizia
Al Capo Dipartimento
Al Direttore Generale
dell'Organizzazione Giudiziaria
Ministero della Giustizia
R o m a
A tutte le OO.SS.
Loro sedi
Roma**

I sottoscritti lavoratori degli uffici giudiziari



Chiedono la riapertura tavolo contrattuale per la definizione di un nuovo contratto integrativo che tenga conto delle legittime aspettative dei lavoratori anche al fine di chiarire la confusione oggi imperante in ordine alle attività lavorative.

Nelle more si chiede l'interpretazione autentica dell'ordinamento professionale di cui al CCI Giustizia del 29 luglio 2010.



